

Illegittima acquisizione del fondo e sua irreversibile trasformazione – Cass. n. 10634/2023

Espropriazione per pubblico interesse (o utilità) - occupazione temporanea e d'urgenza (opere di bonifica e lavori per la ricostruzione di oo.pp.) - risarcimento del danno - Illegittima acquisizione del fondo e sua irreversibile trasformazione - Risarcimento del danno - Criteri di quantificazione - Determinazione all'attualità - Conseguenze - Trasformazione del debito di valore in debito di valuta - Decorrenza degli ordinari interessi legali.

In caso di illegittima acquisizione del fondo e di sua irreversibile trasformazione senza l'attivazione o la conclusione del procedimento di espropriazione, il danno deve essere liquidato attraverso la duplice operazione della "aestimatio", ossia determinando il valore del bene all'epoca del fatto, e della "taxatio", ossia sottoponendo il valore del bene, fino all'epoca della decisione, alla rivalutazione monetaria anno per anno, in ragione della naturale perdita di valore nel tempo del denaro, oltre agli interessi compensativi derivanti dal ritardo. Peraltro, la predetta obbligazione di valore, una volta determinato l'ammontare del risarcimento all'attualità, si converte in obbligazione di valuta, sulla quale decorrono gli ordinari interessi legali dalla data della decisione fino al saldo definitivo.

Corte di Cassazione, Sez. 1 - , Ordinanza n. 10634 del 20/04/2023 (Rv. 667610 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_1223, Cod_Civ_art_1282, Cod_Civ_art_1499, Cod_Civ_art_2043

Corte

Cassazione

10634

2023